

# THE PLACE OF WONDERS

## FOUNDATION

### Vivi l'esperienza

Dal lunedì al venerdì:

**8:30 - 12:30 / 15:00 - 18:00**

L'esperienza dura in media:

**45 minuti**

***Per la visita è richiesto un preavviso di almeno 10 giorni dalla prenotazione.***



### L'ARTE DELLA TESSITURA CON GIUDITTA BROZZETTI

Il Museo Atelier Giuditta Brozzetti, situato nel cuore del centro storico di Perugia, è un affascinante laboratorio di tessitura che conserva e rinnova una tradizione secolare. Non è solo un luogo di lavoro, ma un autentico tributo all'imprenditoria femminile, alla preservazione della cultura e alla maestria artistica, trasmessa di madre in figlia attraverso quattro generazioni.

Fondato nel 1921 da Giuditta Brozzetti, una pioniera dell'imprenditoria femminile nell'Italia del primo Novecento, l'atelier aveva l'obiettivo di recuperare e valorizzare l'arte domestica della tessitura. Ispirandosi ai motivi tradizionali umbri e a tecniche secolari, Giuditta trasformò la tessitura casalinga in un'opportunità artistica ed economica per le donne. Ciò che iniziò in un piccolo sottotetto di Via Baglioni è ad oggi uno degli ultimi laboratori italiani di tessuti realizzati a mano con telai Jacquard, risalenti alla fine del 1700.

Oggi l'atelier è nelle mani della sua bisnipote, Marta Cucchia. Nata nel 1971, Marta si è diplomata come interior designer a Milano, senza immaginare che un giorno sarebbe tornata a Perugia per portare avanti l'eredità di famiglia. Ma quando sua madre stava per chiudere il laboratorio, decise di salvarlo. Imparò l'arte della tessitura dalle mani esperte che la circondavano, approfondendo la sua conoscenza attraverso l'osservazione silenziosa e una pratica instancabile.



Dal 1995, la sede dell'atelier è l'ex Chiesa di San Francesco delle Donne, uno spazio sereno e maestoso del XIII secolo un tempo utilizzato dalle monache benedettine. Qui, circondate da soffitti a volta e colonne di pietra, Marta e il suo team tessono intricati motivi. Tra i più iconici ci sono quelli ispirati alle Tovaglie Perugine, tovaglie d'altare utilizzate sugli altari di tutta l'Italia centrale tra il Trecento e il Quattrocento.

Ogni generazione di donne ha lasciato il suo segno sull'atelier. La figlia di Giuditta, Eleonora, ampliò la produzione e portò i tessuti sulle passerelle di moda di Milano. Sua nipote, Clara, si concentrò sulla ricreazione delle Tovaglie Perugine ritratte nell'arte religiosa. Oggi Marta fonde tradizione e innovazione, combinando motivi storici con applicazioni moderne per creare tessuti che sono al contempo senza tempo e contemporanei.

Marta non è sola in questa missione. È supportata da un team di giovani tessitrici: Aurélie, Sophie, Alessia e Lisette. Per queste donne, la tessitura non è solo un lavoro: è una passione. Mentre lavorano, i loro sorrisi e l'atmosfera serena che le circonda riflettono un profondo legame di fiducia, affetto e profondo amore per il loro mestiere.

Ogni pezzo che tessono non è solo un omaggio alla secolare maestria tessile umbra, ma anche alla forza silenziosa di generazioni di donne che, con ogni filo, infondono nuova vita in un'antica tradizione.